

Babalibri



AUTUNNO
novità



INDICE

ALBI ILLUSTRATI - NOVITÀ

5

- 6** **Salta Eliot!**
OLIVIER DUTTO E JEAN LEROY
- 8** **UNA COPPIA DI AUTORI DAVVERO REGALI!**
Intervista con Olivier Dutto e Jean Leroy
- 10** **Michi e Meo scoprono il mondo**
JEANNE ASHBÉ
- 12** **IMMAGINI PER STIMOLARE I PICCOLI A PARLARE DI SÉ**
di Jeanne Ashbé
- 16** **Lucky Joey**
STÉPHANE POULIN E CARL NORAC
- 18** **FRA GLI ALBERI DI CENTRAL PARK**
di Carl Norac
- 20** **Dai papà!**
MATTHIEU MAUDET
- 22** **IL PAPÀ MIGLIORE DEL MONDO**
di Piero Guglielmino
- 24** **La balena misteriosa**
DANIEL FROST
- 26** **UN LIBRO È UN VIAGGIO**
di Daniel Frost
- 30** **Comesidice?**
MIREILLE D'ALLANCÉ
- 32** **UNA PAROLA PER VIVERE INSIEME**
di Mireille D'Allancé
- 34** **La sorprendente scatola di Simone**
DAL MONDO DI STÉPHANIE BLAKE
- 36** **ALBI ILLUSTRATI pubblicati in primavera**

Superbaba - NOVITÀ

37

40 LE FAVOLE DI LOBEL, STORIE SENZA TEMPO
di Cristina Brambilla

41 ARNOLD, RANA, ROSPO, GUFO & CO.
di Ilaria Tontardini

42 Superbaba pubblicati in primavera

Bababum - NOVITÀ

43

45 LA MASCHERA
di Ilaria Tontardini

46 Bababum pubblicati in primavera

Babagiochi

47

48 Età 3 anni+

49 Età 4 anni+

50 Età 5 anni+

Babalibri & NATI PER LEGGERE

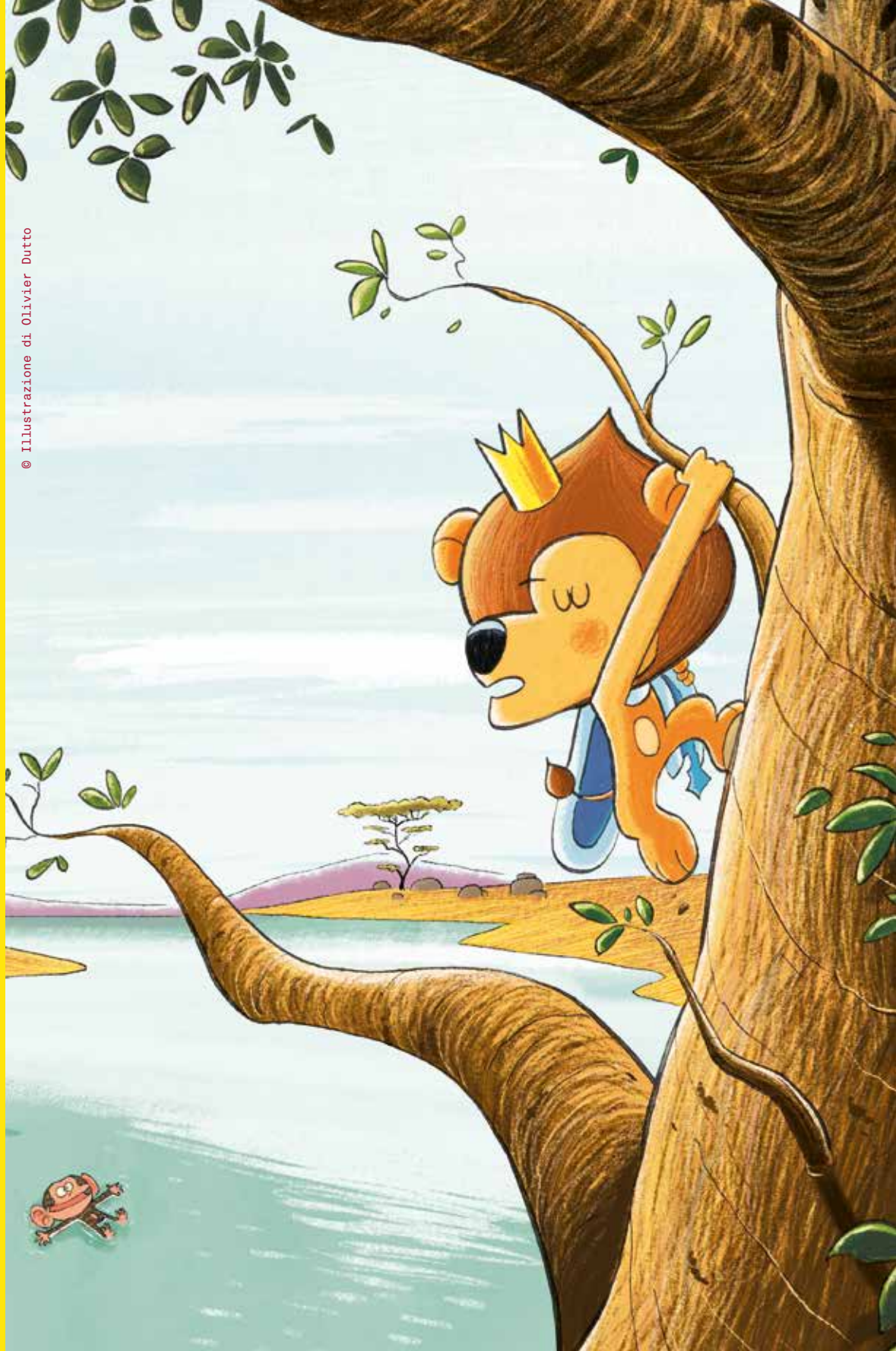
51

Babalibri HA UN NUOVO SITO!

52

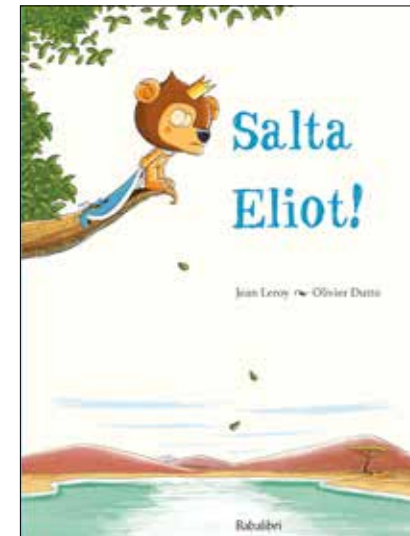
ALBI ILLUSTRATI NOVITÀ

© Illustrazione di Stéphanie Poulain



Salta Eliot!

OLIVIER DUTTO E JEAN LEROY



Traduzione di Manon Le Bourg
albo illustrato, 20,5 x 27 cm
pp. 40 - € 12,50



Un giorno Eliot sarà re. E un buon re deve sapere affrontare anche le prove più difficili. Allora il piccolo principe, per allenarsi, si lancia in una sfida: saltare dal ramo più alto della savana! Sam lo incita a buttarsi ma il ramo è davvero molto in alto. «Sai, Eliot» gli dice Ella, «mi chiedo se non sia una cosa un po' da sciocchi saltare da così in alto... Credi che un buon re potrebbe essere così sciocco?» Una storia molto divertente per raccontare ai bambini che per essere un vero re occorrono intelligenza, humour e tanta fantasia.

UNA COPPIA DI AUTORI DAVVERO REGALI!

Intervista con Olivier Dutto e Jean Leroy



Chi di voi due soffre meno di vertigini?

Jean: Sono io! Abito a Villeneuve d'Ascq, in cima alla Francia.
E Olivier abita giù in basso a Tolone!

Chi ha scelto l'albero sul quale Eliot si arrampica?

Olivier: Sono stato io! Volevo proprio trovare un albero perfetto; sufficientemente alto ma non troppo; sufficientemente ricco di foglie ma non troppo; sufficientemente vicino all'acqua ma non troppo...

È stato difficile trovare questo albero perfetto?

Jean: È stato orribile! Io detesto aspettare, e Olivier mi ha fatto vivere un vero e proprio supplizio!

Olivier: Ma? Jean...

Olivier, dovrebbe lasciar parlare il suo amico, sembra voglia confidarsi...

Jean: Inoltre ha aggiunto di nascosto due personaggi nella mia storia: una rana e una mosca! E...

Ah sì? A noi è piaciuta un sacco questa coppia buffa!

Jean: Davvero?

Olivier: Vedi signor brontolone... E poi, ricordami un po', qual è la tua illustrazione preferita del libro?

Jean: L'ultima.

Olivier: E cosa si vede?

Jean: Eliot, Sam, Ella... la tua rana e la tua mosca!

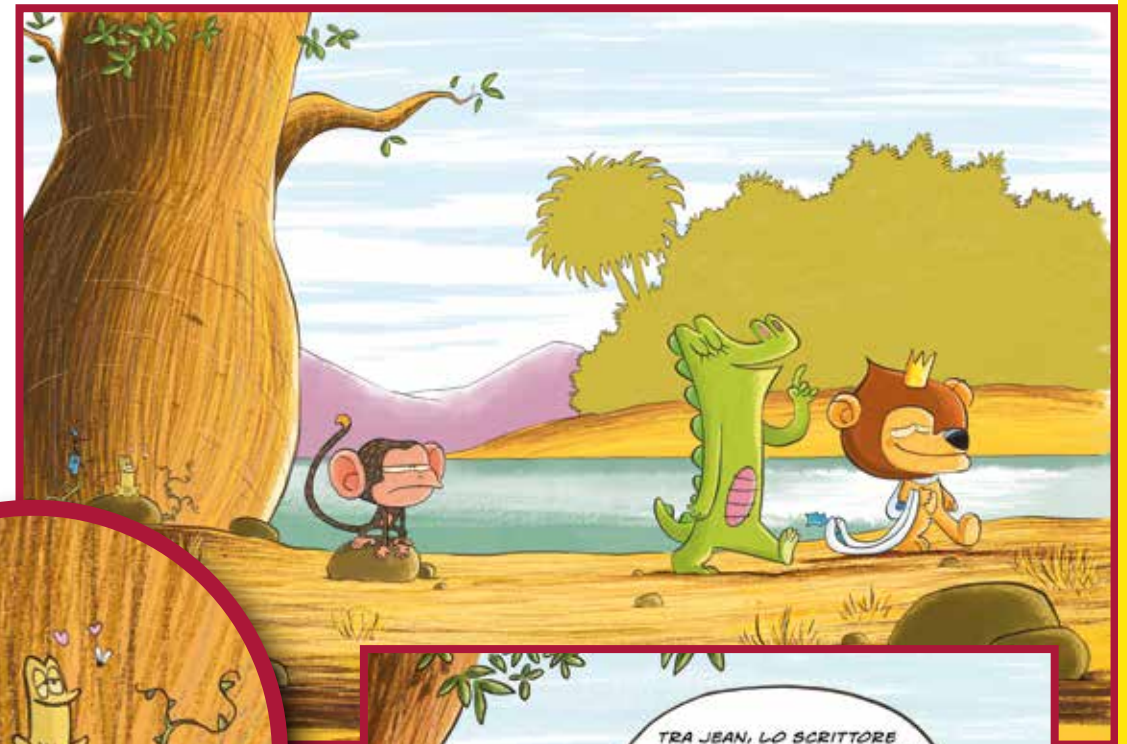
Va bene così, signori, grazie per le vostre risposte.

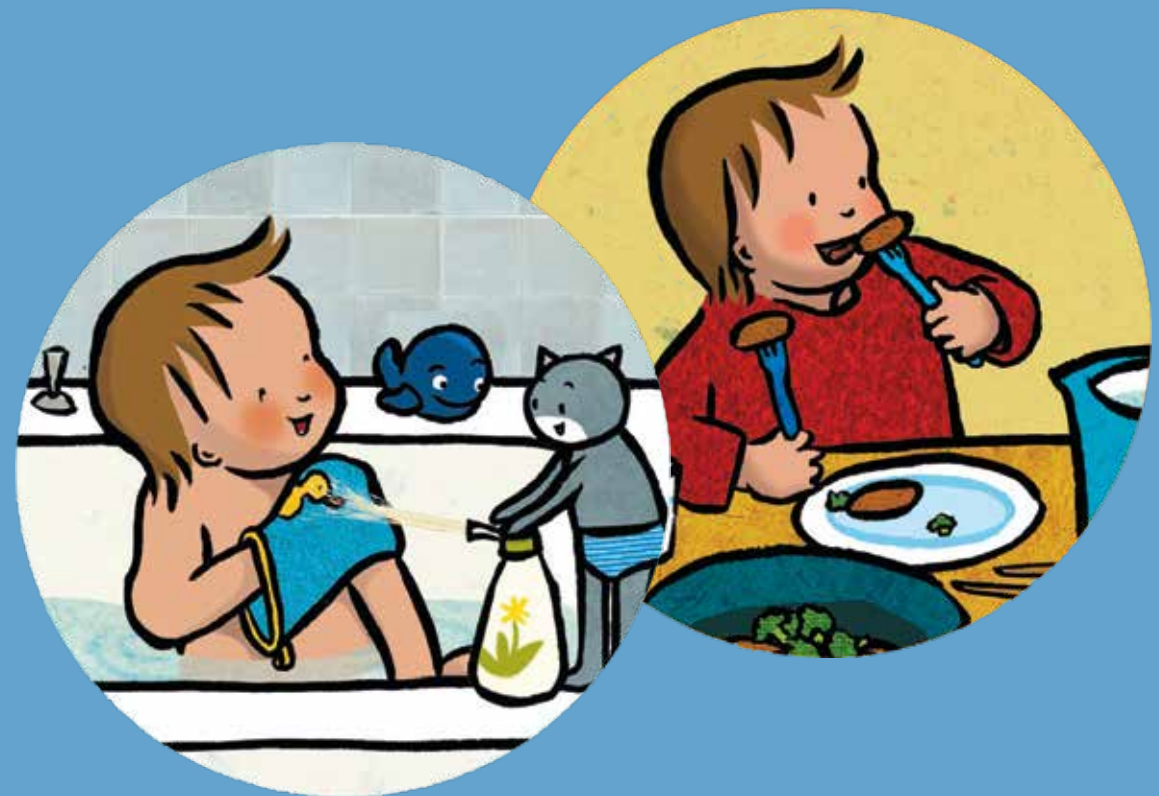
Jean: Cosa? Già finito? Ma non abbiamo avuto il tempo di parlare della nostra redattrice francese Camille che ci ha molto aiutato!

Olivier: Ho un'idea! Le faccio un disegno!

Jean: Bella idea! Ma... ehm... non è che ci metterai troppo tempo, eh?

Olivier: Sbrigati piuttosto tu a inventarti qualche cosa di divertente da farle dire...





Michi e Meo scoprono il mondo

JEANNE ASHBÉ



Cofanetto, 14,5 x 14,5 cm
 Il bagno / La pappa, 2 volumi cartonati,
 pp. 18 cad.- € 13,00



Cofanetto, 14,5 x 14,5 cm
 Il mattino / La sera, 2 volumi cartonati,
 pp. 18 cad. - € 13,00



Cosa fanno Michi e Meo la mattina e la sera, e cosa succede quando è l'ora di fare il bagno o quando si mettono a tavola? Un bimbo e il suo piccolo amico vanno alla scoperta del mondo e raccontano ai loro lettori l'incanto che si cela in ogni avventura del quotidiano. In questa deliziosa serie di libri cartonati il bambino può osservare, scoprire, indicare ciò che colpisce la sua immaginazione e sviluppare, in una lettura condivisa con l'adulto, il pensiero e il linguaggio.



IMMAGINI PER STIMOLARE I PICCOLI A PARLARE DI SÉ

di Jeanne Ashbé



In un mondo iperconnesso come il nostro, il tempo dedicato agli scambi linguistici con i piccolissimi si riduce sempre di più. Questa “neosolitudine dei bebé” tocca tutte le classi sociali ma soprattutto, e direi in maniera drammatica, quelle socialmente e culturalmente più precarie.

Questo deficit d’interazione linguistica ha conseguenze sullo sviluppo psicocognitivo dei bambini.

Il libro di figure (*l’imagier*) è una delle forme più antiche di letteratura per l’infanzia e si trova declinato in molte forme: non ho inventato nulla. La particolarità della mia proposta nasce dalla preoccupazione di voler essere vicina alla realtà della maggior parte delle famiglie – qualunque sia la classe sociale di appartenenza – che percepiscono i libri per i piccolissimi strettamente connessi a oggetti e situazioni della vita quotidiana. I numerosi incontri che tengo con le famiglie, i librai, i

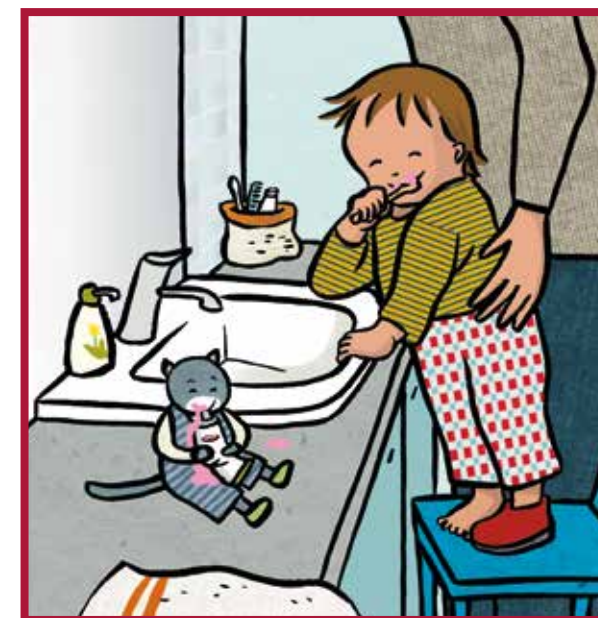


bibliotecari, gli educatori mi ricordano ogni volta quanto ritrovare nei libri dei rimandi alla vita quotidiana suscitare sempre grande gioia sia fra i bambini che fra i genitori. E così ho iniziato a declinare, in modo empatico e giocoso, le incognite della vita quotidiana di un bebé e della sua famiglia. La collana *Michi e Meo scoprono il mondo* è il punto d’arrivo di questa mia ricerca.

Ogni scena rappresenta un evento che il piccolo lettore può collegare alla sua personale scoperta del mondo, un momento della vita quotidiana di solito animato da un’energia esploratrice potente ma... spesso maldestra! Mettere da solo il dentifricio sullo spazzolino da denti, per esempio, o avere un piede nella scarpa e uno nudo, mettersi in ginocchio sulla sedia, sciacquarsi da solo i capelli, sono tutte situazioni che solleticano l’immaginazione stimolando nel bambino il desiderio di comunicare attraverso la parola. Lo scopo è quello di dare un reale stimolo allo sviluppo linguistico senza che vi sia mai alcun tipo di imposizione.

Un paradosso: albi senza testo per stimolare il linguaggio

Contrariamente agli altri miei albi – nei quali il testo e la sua musicalità occupano un posto essenziale – questa nuova collana di volumi è senza parole e lascia libero spazio allo scambio lingu-



il bagno



Babalibri Jeannie Ashbé



il mattino



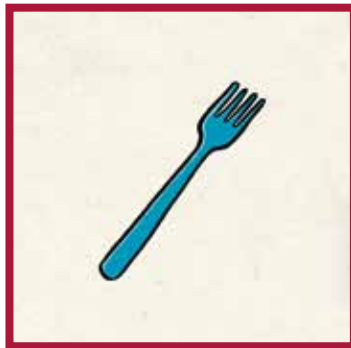
Babalibri Jeannie Ashbé



la pappa



Babalibri Jeannie Ashbé



la sera



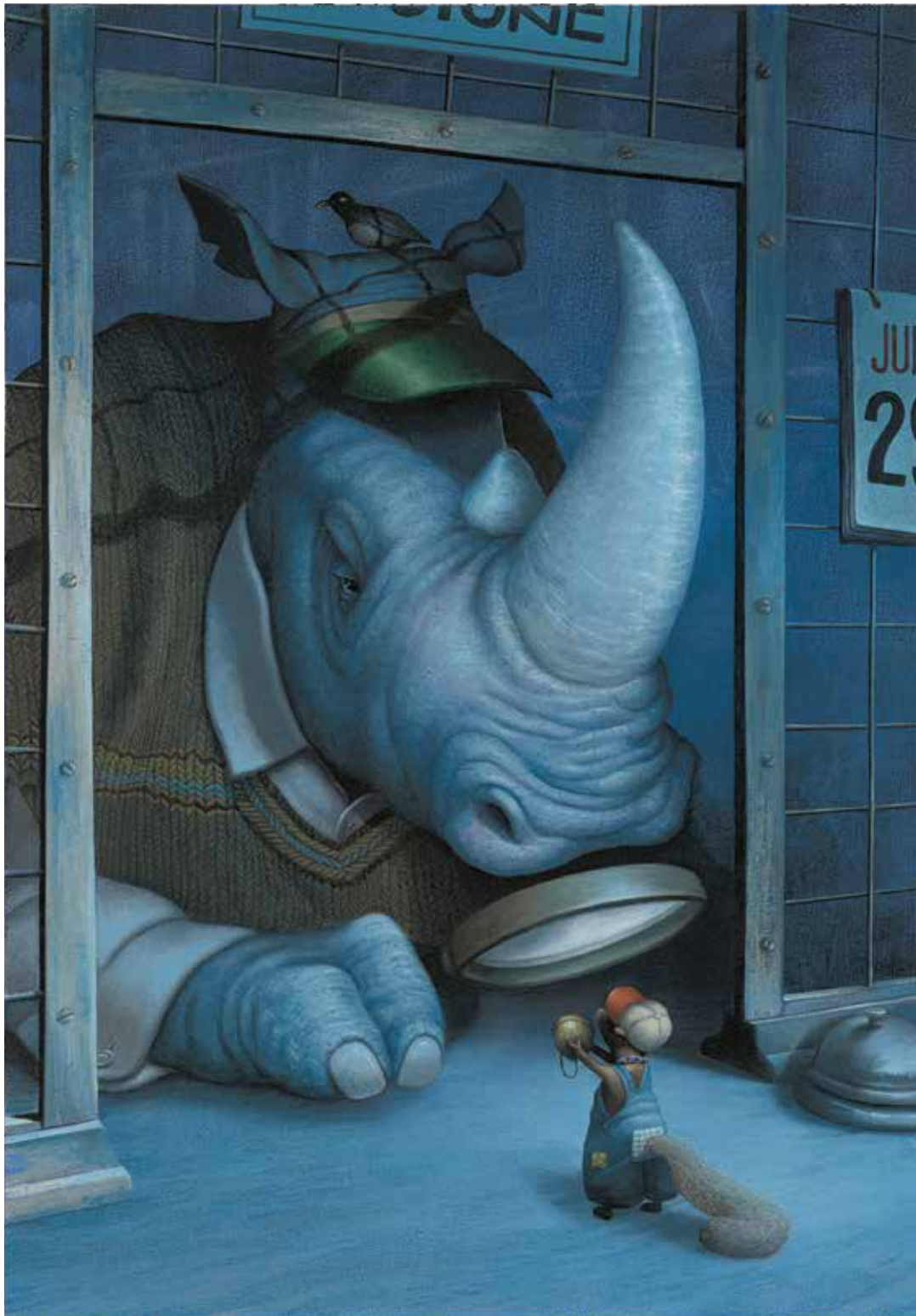
Babalibri Jeannie Ashbé



stico spontaneo tra l'adulto lettore e il bambino nell'età in cui si scopre il linguaggio (o i linguaggi). Grazie alle ricerche di psicolinguistica, psicopedagogia, neuroscienze che in questi ultimi anni si sono soffermate sulle condizioni favorevoli per uno sviluppo psicoverbale dei piccoli, oggi sappiamo che il complesso processo di apprendimento linguistico si crea prima se viene stimolato e nutrito dal piacere di un linguaggio condiviso frequentemente e gioiosamente. Inoltre, e questo interessa un numero sempre più crescente di bambini del mondo intero, possiamo ora affermare che in una situazione di multilinguismo, un bambino s'impadronisce meglio delle competenze linguistiche se i primi passi verso tale apprendi-

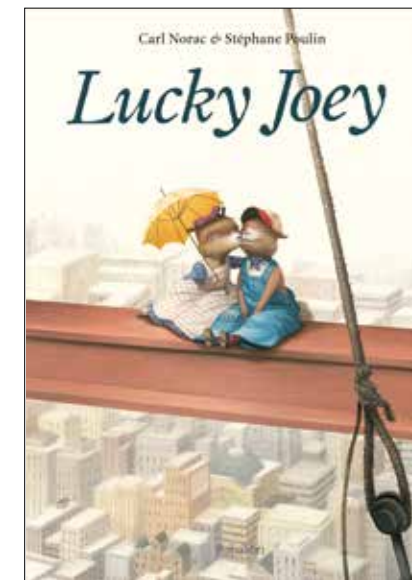
mento sono sostenuti da una lingua correttamente parlata, da uno scambio gioioso e ludico con l'adulto. Le altre lingue seguiranno successivamente percorrendo il solco già tracciato. In questa prospettiva ho scelto di non dare un nome all'oggetto rappresentato sulla pagina di sinistra; saranno i genitori a farlo, in piena libertà, utilizzando la lingua che più gli appartiene (e avranno accesso al libro anche quegli adulti che non conoscono i grafemi dell'alfabeto latino). Il mio progetto è dunque quello di proporre volumi accessibili, fatti di immagini vicine al vissuto quotidiano dei bambini, volumi capaci di favorire uno scambio linguistico ricco, vario e allegro!





Lucky Joey

STÉPHANE POULIN E CARL NORAC



Traduzione di Tanguy Babled
albo illustrato, 24 x 34 cm
pp. 36 - € 18,00



Lo scoiattolo Joey vive in un grande parco di New York. Fa il lavavetri sui grattacieli, uno dei lavori più rischiosi in città. Joey è agile, veloce e ama il suo mestiere: con quello che guadagna, un giorno, lui e Lena, la sua fidanzata, si sposeranno e faranno un viaggio meraviglioso volando più in alto delle nuvole. Ma la fortuna d'improvviso li abbandona e ogni loro sogno sfuma nell'arco di poche ore. Sarà l'amicizia di un grande orso buono, insieme a fantasia e coraggio, a regalare loro un sogno ancora più bello.

FRA GLI ALBERI DI CENTRAL PARK

Carl Norac



Questa favola che ha come protagonisti degli animali – dentro di me la considero la mia prima commedia musicale – si ispira a un viaggio fatto con mia figlia Else a New York per festeggiare il suo esame di maturità.

Ero già stato più volte negli USA (ho perfino tenuto dei corsi all'Università della Louisiana) ma era la prima volta che visitavo

New York.

La città, ovviamente, mi ha ricordato tanti film e commedie musicali e la mia storia riprende un po' le loro sceneggiature con colpi di scena, molta energia e un *happy ending*.

Central Park mi ha fatto venire in mente i film di Woody Allen, i suoi personaggi e le sue storie d'amore che spesso li sono ambientate. In fondo non è un caso che anche il mio albo sia proprio una storia d'amore.

Ed è proprio a Central Park, in mezzo agli scoiattoli, che ho immaginato questa avventura. Da lì ho telefonato a Stéphane Poulin – l'illustratore di questo libro – e lui mi ha detto che adorava New York, che ci andava quando era un adolescente (Montréal non è così lontana).

Seduto su una panchina, guardavo gli scoiattoli divertirsi, i grattacieli spuntare dietro gli alberi, la Trump Tower. L'idea mi è venuta così. Mi piace scrivere storie ambientate nei luoghi in cui mi trovo: dalla Norvegia al Marocco, dall'India a Taiwan. I miei ricordi di ogni viaggio sono sovente immagini impresse nella mia mente.

Ovviamente l'usuraio senza vergogna chiamato Strump è un'allusione a Donald



Trump. Approfito qui per scusarmi ufficialmente con tutti i rinoceronti che incontrerete per aver attentato alla loro reputazione.

Approfito di questo testo per raccontare anche come ho conosciuto Stéphane Poulin, il più grande illustratore del Québec e di come nella vita possa capitare di ritrovarsi improvvisamente con un "fratello di sguardo".

Era il 1996, mi trovavo a Montreal in una meravigliosa residenza per scrittori dove stavo scrivendo il libro *Éloge de la patience*. Il libro meritava quel titolo; doveva aspettare. Percorsi sistematicamente la città strada per strada (e le mie note furono poi pubblicate da una casa editrice del Québec con il titolo *Le carnet de Montréal*).

In quell'occasione, ebbi anche modo di scoprire gli autori di libri per ragazzi canadesi e, grazie alla grande scrittrice e amica Dominique Demers, venni a conoscenza del lavoro di Stéphane Poulin. Io, che nascondo sotto sotto un fondo di timidezza, esitai all'inizio ma poi, un giorno, decisi di suonare alla sua porta. Forse vi sembrerà un po' stupido ma nell'amicizia esistono dei colpi di fulmine estremamente potenti, proprio come nell'amore.

Un anno dopo ci siamo detti che avevamo trovato il fratello sognato, molto meglio di un amico immaginario.

Stéphane, che ci ha messo un anno per dipingere a olio le tavole di questo libro, ha anche la particolarità di essere molto generoso. Per Lucky Joey mi ha regalato due tavole: quella con il ritratto di S(Trump) il rinoceronte, dove per scherzo ha aggiunto la mia data di nascita, e quella con la scena d'azione incredibile, dove sempre per scherzo un taxista è un tricheco, per sottolineare la mia passione per il paese degli Inuit!

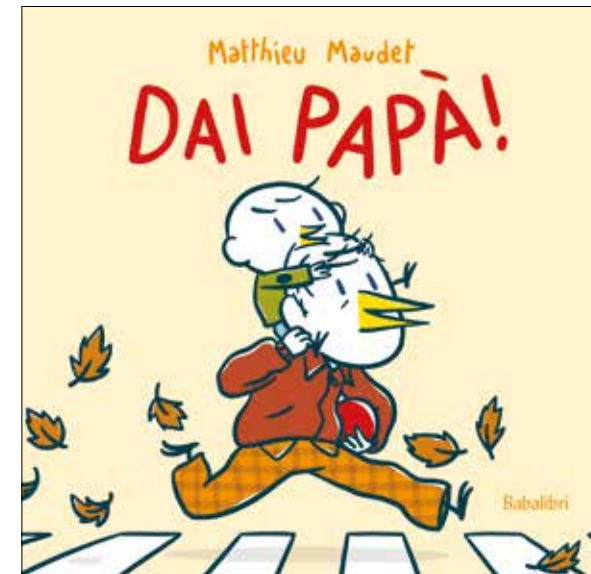


allora, domani andiamo
sulla giostra e mi spingi
ancora sull'altalena e
giociamo a lupo lupone
scondino e andiamo a
rampicare blab bla bla



Dai papà!

MATTHIEU MAUDET



cartonato, 19 x 19 cm
pp. 34 - € 11,50



9 788883 625275

Cosa succede a un papà quando il suo piccolo, di prima mattina, lo sveglia saltando felice sul letto? Succede che deve correre al parco alla velocità di un aeroplano, giocare a pallone, comperare la merenda, andare sullo scivolo e poi sull'altalena e, mentre tornano a casa, ascoltare i mille progetti per il giorno dopo del suo piccolo, mentre lui lo tiene per mano e gli dice che è il papà più bravo del mondo. Ma finalmente, una volta a casa, lo aspettano una bella poltrona e una coperta morbida, giusto il tempo di rilassarsi, chiudere gli occhi e... Matthieu Maudet, come sempre, sorprende, incanta, strappa un sorriso complice a tutti i papà e non solo!

IL PAPÀ MIGLIORE DEL MONDO

di Piero Guglielmino



Un papà che gioca col suo bambino, cosa c'è di più entusiasmante? Di più tenero e... devastante? Matthieu Maudet stuzzica il desiderio infinito dei bambini di fare dei propri papà dei "servitori" sempre pronti al gioco. E, nei papà che lo leggeranno insieme ai loro pargoli mai stanchi, Maudet stuzzica quel desiderio troppo spesso irrealizzabile di un momento, solo un breve momento, di quiete e riposo, per non dire di una normale dormita notturna. L'autore e illustratore francese racconta uno dei momenti fondanti nella relazione padre-figlio col suo tipico gioco dell'accumulo. Accumulo di frasi "ritornello" ("Dai, forza papà!"), situazioni esilaranti e incidenti di percorso. Pochi elementi: un bambino che adora giocare col suo papà, una palla rossa,

© Illustrazione di Matthieu Maudet

un laghetto, uno scivolo, un'altalena e un gran colpo di scena finale (in realtà sono due, uno dietro l'altro), firma che Maudet lascia sempre nelle sue storie. Troppo poco per un buon libro? Tutto già visto? No, per niente, perché poi ci sono i dettagli, quei piccoli dettagli che rendono tutto perfetto. Il papà che si sottomette al piccolo padrone e lo fa anche con gioia, senza troppi lamenti, se non fosse che lo vediamo tutto il tempo in pigiama. Quella pila di libri sul comodino, a raccontarci di un babbo lettore, a confermarci che la lettura ci fa più gentili, sì, è un papà molto gentile questo. E ancora quel no ("Ah no, io faccio una pausa!"), quell'unico "no" detto dal papà, finalmente seduto in panchina, con un buon caffè, le borse sotto gli occhi e un pigiama tutto inzuppato, segno delle disavventure precedenti. Non è un no definitivo, attenzione! Il papà non vede l'ora di ricominciare, ancora un po' a giocare col suo bambino, che crescerà presto e diventerà forte (in realtà lo è già, è proprio forzuto questo figlio). No, il papà di Maudet non vuole dormire, vuole giocare e giocare e giocare... Perché lui è "il papà più bravo del mondo!".

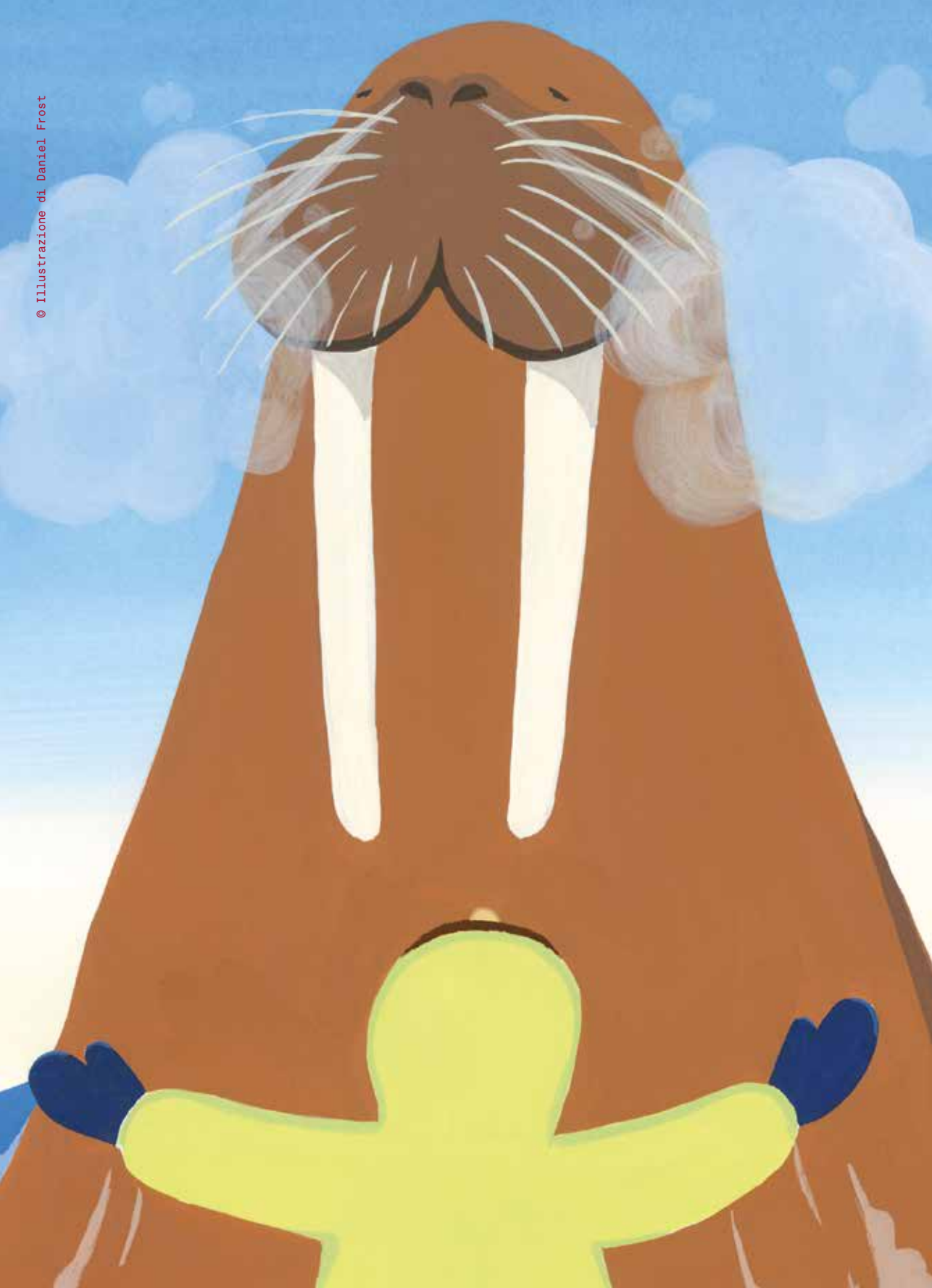
Esperto di letteratura giovanile, Piero Guglielmino è il curatore di "Babbo raccontami", progetto di educazione alla lettura, e il conduttore di *Dorothy e Alice*, programma di informazione sul mondo editoriale dei libri per bambini e ragazzi. Cura eventi letterari, formazioni, consulenze su scrittura e illustrazione.

Dai papà!

Sei il più bravo papà del mondo!



© Illustrazione di Matthieu Maudet



La balena misteriosa

DANIEL FROST



Traduzione di Marta Sereni
albo illustrato, 26 x 29 cm
pp. 38 - € 15,00



Il padre di Cuno e Aia racconta loro di aver visto, una volta, una balena gigantesca, sei volte più grande della loro casa. Da allora, Cuno non fa che sognare di vederla e, una mattina, decide di prendere il kayak di suo padre e scivola silenzioso nella baia; vuole andare a cercare la balena nell'immensità delle acque artiche!

I gabbiani volano sulla sua testa e, nel silenzio, non si sente che lo *splash* ritmato dei remi. Ma, a un tratto, Cuno si rende conto che la sua sorellina lo ha seguito nascosta nel kayak e non vede l'ora di prendere parte all'avventura. Cuno non è affatto contento ma non immagina quanto Aia sarà importante nell'incredibile, commovente, scoperta che li aspetta.

UN LIBRO È UN VIAGGIO

di Daniel Frost

L'ispirazione

L'idea iniziale per il mio libro *La balena misteriosa* è venuta da una serie di tavole che ho realizzato mentre ero in Groenlandia. Amo viaggiare e sono molto curioso, quindi ho colto al volo l'occasione quando ho avuto l'opportunità di andare in Groenlandia con un mio amico. Già da lungo tempo ero affascinato dalle regioni polari; amo leggere racconti di esploratori e guardare documentari sull'Artico. C'è qualcosa di così eccitante in queste vaste terre selvagge che ci fanno sentire piccoli e ai confini del mondo. Dipingo e disegno sempre quando viaggio, è un modo per me di ricordare certi momenti e poi mi permette di rilassarmi e lasciare vagare la fantasia. La Groenlandia era completamente diversa dai luoghi che avevo visitato precedentemente, il paesaggio era così misterioso, magico e ultraterreno. Quindi, è stato affascinante provare a catturare questa atmosfera attraverso la pittura. Dopo un po' ho iniziato a vedere dei collegamenti tra una tavola e l'altra e ho pensato che sarebbe stato bello vedere come sviluppare una storia che catturasse il senso di meraviglia e di bellezza che aveva suscitato in me il viaggio in Groenlandia. Uno dei tanti motivi per cui sono andato in Groenlandia era che speravo di vedere una balena, un mio amico aveva visto una pinna di balena qualche tempo prima; e invece, niente balene... lo so che può sembrare deludente, ma l'intero viaggio è stato troppo affascinante per soffermarsi



© Illustrazioni di Daniel Frost



su questo particolare! Ho visto l'aurora boreale ogni notte, iceberg giganti, montagne di neve e mari ghiacciati. Proprio l'idea che sia il viaggio e non la destinazione finale la cosa più importante, mi ha dato l'ispirazione per questo libro. Volevo creare una storia che ispirasse le persone a continuare ad essere curiose e interessate a esplorare la natura.



Il processo creativo

La balena misteriosa è stato, in realtà, il primo libro che ho realizzato a partire da una raccolta di tavole fatte in precedenza. Dopo il mio viaggio in Groenlandia ho continuato a realizzare altre illustrazioni a tema artico e, dopo un po', ho potuto vedere dei collegamenti tra una tavola e l'altra, che si trattasse di uno stesso paesaggio da differenti angolazioni o di una scena rappresentata con la stessa inquadratura di giorno e di notte. Volevo usare la pittura a guazzo per questa storia perché si adattava così bene al soggetto avendo la qualità di essere slavata (se annacquata) ma anche molto marcata,



pur mantenendo il suo colore brillante. È una tecnica perfetta per ricreare gli splendidi paesaggi ghiacciati, i fondali acquatici e tutti i personaggi principali. Anche la scelta dei colori ha avuto un ruolo importante. Le tavole che ho realizzato mentre ero in Groenlandia avevano una nota di mistero, un richiamo quasi ultraterreno che volevo ricreare nel libro. C'erano molti blu scuri, rosa e gialli acidi, capaci di evocare questa atmosfera gelida e piena di magia.

Anche le angolazioni con cui ho rappresentato le varie scene erano molto importanti per la storia. Volevo davvero esprimere il senso di meraviglia ed eccitazione dei due bambini mentre esploravano. Così, ho provato a sperimentare alcuni punti di vista diversi, ad esempio mostrando Cuno nel suo kayak visto da sotto l'acqua, per esprimere il suo desiderio di sapere cosa si celasse in fondo al mare, o rappresentando l'ombra della balena vista dall'alto, per sottolineare la sua grandezza a confronto con i bambini. L'idea del paesaggio e dell'atmosfera che volevo ricreare ha influenzato anche il formato del libro stesso. Dato che volevo mostrare la vastità della terra e del mare ho scelto un formato più quadrato perché,

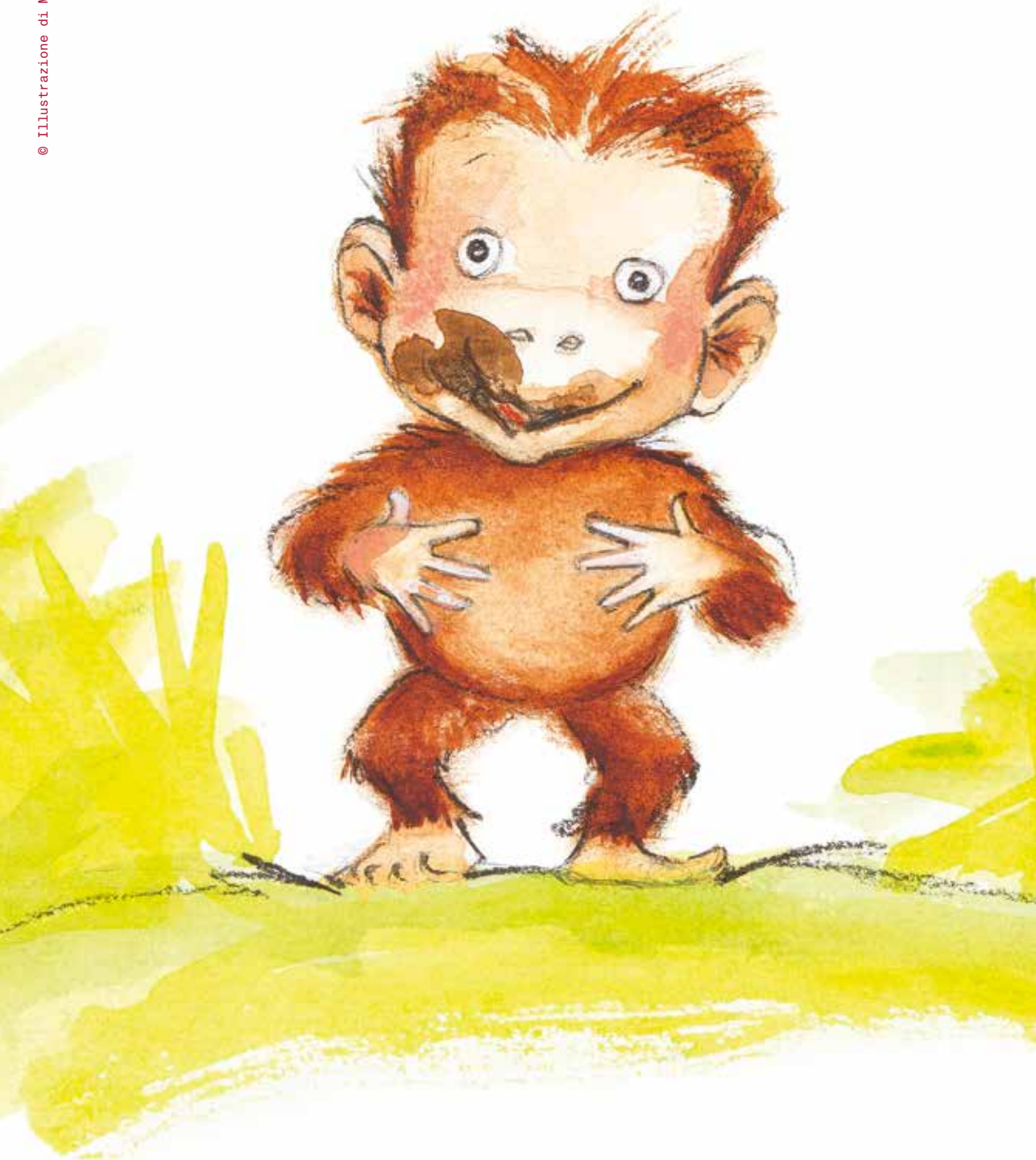
© Illustrazioni di Daniel Frost

© Illustrazioni di Daniel Frost



prendolo, il volume creasse su due pagine un ampio formato orizzontale. Penso inoltre che la pagina quadrata consenta di avere un buon ritmo tra le parti più intime del libro (per cui ho utilizzato una pagina singola) e le rappresentazioni più d'impatto (per cui ho scelto di usare una doppia pagina). Anche la dimensione del libro mi stava a cuore: volevo trasmettere l'immensità del paesaggio e, dunque, ho scelto un formato piuttosto grande in modo che il lettore si sentisse davvero come dentro il paesaggio, anche lui esploratore insieme a Cuno e Aia.





Comesidice?

MIREILLE D'ALLANCÉ



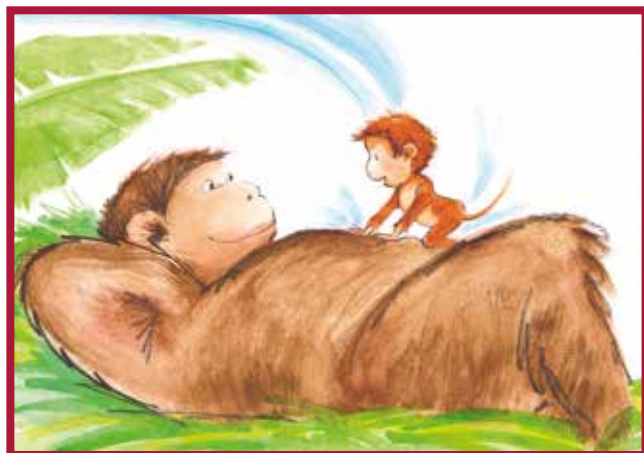
Traduzione di Tanguy Babled
albo illustrato, 21 x 26 cm
pp. 30 - € 12,00



Come si dice Scimmietta quando il papà coglie una banana per te, e quando i tuoi amici ti regalano della cioccolata? «ANCORA!» risponde lei. La parola magica, che anche nella giungla tutti conoscono, Scimmietta non la vuole proprio dire... La conosce bene ma se ne va in giro saltellando qua e là senza mai ringraziare nessuno. Servirà una delusione per farle vedere le cose da un altro punto di vista e un grande gesto di gentilezza che la sorprenderà perché, finalmente, dalla sua piccola bocca piena di torta al cioccolato, dal suo cuore di scimmietta birichina esca forte la parola... GRAZIE!

UNA PAROLA PER VIVERE INSIEME...

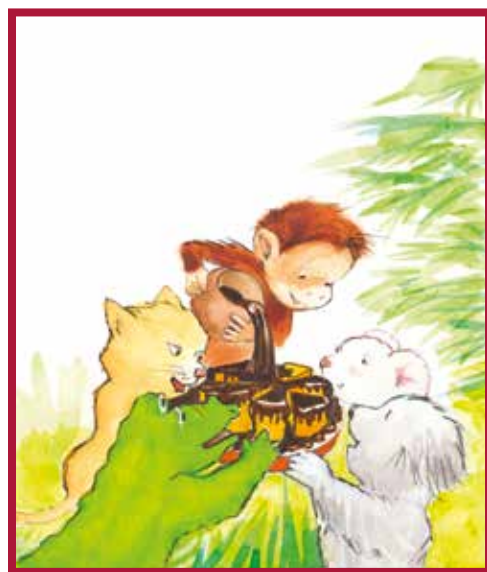
di Mireille D'Allancé



32

Ho sempre pensato che “Grazie” sia una parola che dovrebbe, in primo luogo, venire dal cuore e non dalle convenzioni sociali. È questa la ragione

per cui ho voluto metterla in bocca a un piccola scimmietta selvaggia a cui non importa delle convenzioni e che si trova invece a sperimentare sulla



GRAZIE!

© Illustrazioni di Mireille D'Allancé

propria pelle ciò che questa parola significa davvero. Credo fermamente nell'esperienza e nelle emozioni vissute in prima

persona per comprendere ciò che la società ci propone per poter vivere insieme.

33

LA SORPRENDENTE SCATOLA DI SIMONE

Un regalo imperdibile!

Dal mondo di Stephanie Blake

22 x 16 x 7 cm

€ 25,80



Simone, il vivace coniglio nato dalla fantasia di Stephanie Blake, è il protagonista di questa inedita scatola ricca di irresistibili sorprese per leggere, disegnare, giocare e divertirsi. Come sempre, con Simone lo spasso è garantito!



Il Babagioco

Memorisata

12,5 x 16 x 4,5 cm



Il libro

Non voglio andare a scuola

Collana Bababum

15 x 19 cm, pp. 32



Il quaderno delle attività

Gioca e disegna con Simone

15 x 19 cm, pp. 12



ALBI ILLUSTRATI pubblicati in primavera



Un pranzo da lupi
GEOFFROY DE PENNART



Traduzione di
Tanguy Babled
albo illustrato,
18 x 24,5 cm
pp. 40 - € 12,00



Occupato
MATTHIEU MAUDET



Traduzione di
Tanguy Babled
cartonato,
19 x 19 cm
pp. 28 - € 11,50



Non è vero! Non è vero!
STEPHANIE BLAKE



Traduzione di
Tanguy Babled
albo illustrato,
22 x 27,5 cm
pp. 32 - € 12,50



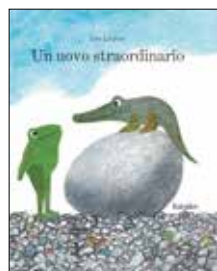
I cavallucci marini sono esauriti
KATJA GEHRMANN E CONSTANZE SPENGLER



Traduzione di
Anna Patrucco
Becchi
albo illustrato,
20,5 x 27 cm
pp. 48 - € 13,00



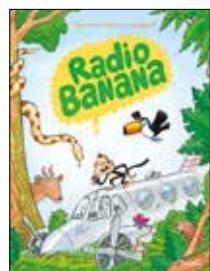
Un uovo straordinario
LEO LIONNI



Traduzione di
Cristina Brambilla
albo illustrato,
22 x 27 cm
pp. 40 - € 12,00



Radio Banana
RUDY SPIESSERT E CLÉMENTINE MÉLOIS



Traduzione di
Tanguy Babled
albo illustrato,
20 x 26 cm
pp. 76 - € 18,00



Nel tuo letto!
ÉMILE JADOUL



Traduzione di
Tanguy Babled
albo illustrato,
17 x 24 cm
pp. 32 - € 11,50



Piccolo Coccodrillo va al mare
EVA MONTANARI



Cartonato,
23,5 x 13,5 cm
pp. 34 - € 11,50



Superbaba NOVITÀ

Superbaba è una collana dedicata alle prime letture.

I libri (brossura, 12,5x19 cm) sono scritti

in **STAMPATELLO MAIUSCOLO** SM o

in **stampatello minuscolo** sm

Tutti sono accompagnati da un dossier pedagogico
(scaricabile dal sito www.babalibri.it) con attività da fare insieme,
a casa o in classe.

Leggere fa diventare grandi. Anzi, **SUPER** grandi!



© Illustrazione di Arnold Lobel



Traduzione di
Cristina Brambilla
pp. 92 - € 14,50

SM STAMPATELLO MAIUSCOLO



9 788883 625206

Favole

ARNOLD LOBEL

Orsi vanitosi, oche abitudinarie, cocodrilli pantofolai, struzzi innamorati... In questo libro l'avventura bussava alla porta e gli animali rispondono, ciascuno a modo proprio. Anticonformiste e curiose, sagge e divertenti, meravigliosamente illustrate e con una morale sempre fresca e originale, queste venti favole moderne confermano Arnold Lobel come uno dei più grandi autori della letteratura per l'infanzia.

Una speciale edizione che si distingue dagli altri volumi della collana Superbaba per il formato più grande (14,8 x 21) e per la copertina rigida, e che include al suo interno un codice QR per ascoltare le favole lette dall'attrice Alessia Canducci.



Traduzione di
Federica Rocca
pp. 56 - € 7,50

sm stampatello minuscolo



9 788883 625329

Il segreto di Lu

MARIO RAMOS

Lu è un lupacchiotto che si ritrova a frequentare una scuola di porcellini dove tutti lo additano come l'altro, il diverso. Un giorno, durante la ricreazione, un porcellino di nome Ciccio si avvicina a lui invitandolo a giocare. Dopo l'iniziale diffidenza del lupacchiotto, i due diventano amici inseparabili. Un mattino, però, Lu non si presenta a scuola. E nemmeno l'indomani e il giorno dopo ancora. Ciccio, preoccupato, decide di andare a trovarlo. La strada sarà più impegnativa del previsto, e alla fine Ciccio conoscerà il segreto covato dal suo amico.



Traduzione di
Donata Feroldi
pp. 52 - € 7,00

SM STAMPATELLO MAIUSCOLO



9 788883 625312

Piccolo pittore

JULIEN BAER E JULIEN ROUX

È Natale ed Étienne non vede l'ora di scartare il suo regalo. Sarà un videogioco? Oppure delle scarpe da ginnastica? No, è una piccola scatola di acquerelli. Che delusione! Una domenica in cui si annoia, però, riprende in mano la scatola e inizia a dipingere su un foglio tutto quello che gli passa per la testa: il mare, una nave, dei pirati. All'improvviso, un forte soffio di vento invade la stanza. Étienne chiude gli occhi per un istante e quando li riapre... è lì, in mezzo ai pirati! Il regalo inizialmente scartato si rivelerà utile e prezioso.



Traduzione di
Maria Bastanzetti
pp. 60 - € 8,00

sm stampatello minuscolo



9 788883 625305

Quanta neve, Gabì!

SOLEDAD BRAVI

Sono arrivate le vacanze invernali! Gabì parte per la montagna con la mamma e i cugini, Ferdinand e Camille. Spera di rientrare dalla settimana bianca con la seconda stella della scuola di sci appuntata sulla giacca a vento. In vetta l'aspettano spericolate corse in slittino, spassose battaglie di palle di neve, pranzi in rifugio e, soprattutto, le lezioni di sci con Thomas, un maestro troppo simpatico e dall'accento un po' strano. Saranno giornate entusiasmanti e movimentate, ricche come sempre di giochi e risate per la vivace Gabì.

LE FAVOLE DI LOBEL, STORIE SENZA TEMPO

di Cristina Brambilla



Arnold Lobel è indubbiamente uno degli autori per l'infanzia più talentuosi, dotato di una grazia e una dolcezza infinite. Lo attesta il fatto che sia fra i pochi ad aver vinto sia il Newbery Honor, sia la medaglia Caldecott. La nostra scoperta più recente sono le sue favole. È un genere antichissimo, che riporta subito alla memoria le prime letture di Esopo e di Jean de La Fontaine. È anche un genere che i bambini apprezzano, perché è saggio e schietto. Le favole di Lobel sono tutto questo e anche di più. Sono talmente moderne da fare il giro e diventare all'istante e senza sforzo dei classici. Noi le abbiamo amate così tanto da

© Illustrazioni di Arnold Lobel

volerle vestire nel modo più elegante possibile. Abbiamo voluto proporle sotto forma di stenna, perché non ci è venuto in mente un regalo più bello di queste venti storie piene di umorismo e bellezza. Bellezza, sì, perché le illustrazioni da sole meriterebbero un capitolo a parte. La ciliegina sulla torta è che questo titolo comprende anche l'audiolibro. Perciò non si tratta solo di una lettura appassionante: è anche l'occasione per ascoltare Alessia Canducci, che è un'attrice straordinaria, mentre interpreta queste storie brillanti e inossidabili con tutto il brio e il talento che possiede. Rosellina Archinto, a proposito di Leo Lionni, scrisse una volta che "i buoni libri non hanno tempo". Ecco, se penso a un altro autore che non ha paura d'invecchiare, mi viene in mente Lobel. E spero con tutto il cuore che, dopo aver letto le sue favole, sarete d'accordo con me.



Direttrice della collana Superbaba, Cristina Brambilla è autrice di romanzi per ragazzi e giovani adulti. Lavora nell'editoria per ragazzi da circa vent'anni, occupandosi anche di traduzioni.

ARNOLD, RANA, ROSPO, GUFO & CO.

di Ilaria Tontardini

Diciamo la verità: Arnold Lobel mancava un sacco sui nostri scaffali. Apparsi in diverse vesti negli anni Ottanta (anche in forma di singole storie nella rivista «L'illustrazione dei piccoli»), poi negli anni Novanta nel catalogo Mondadori e Fabbri, i libri di questo grandissimo scrittore e illustratore americano erano irrimediabili da tanto tempo. Ma da tre anni non lo sono più.

Lobel nasce a Los Angeles nel 1933, vive tutta la sua vita a New York, dove inizia la sua carriera nel mondo della pubblicità, che non ama particolarmente, continuando l'ascesa come autore. Scompare prematuramente nel 1987 colpito dall'AIDS. Racconta di aver iniziato a scrivere libri per bambini perché "non poteva fare nient'altro". E, forse, proprio questo impulso naturale lo ha portato ad essere uno degli autori più importanti del Ventesimo secolo. Lobel muove i suoi primi passi quando sugli scaffali delle librerie statunitensi troneggia Dr. Seuss con le sue folli storie piene di humour e nonsense e inizia ad affacciarsi una generazione di giganti dell'illustrazione per l'infanzia, come Crockett Johnson, Maurice Sendak e Tomi Ungerer.

Eppure la cifra di Lobel è inconfondibile, perché capace di bilanciare alla

perfezione ironia, tenerezza e una rarissima capacità di svelare, senza alcuna retorica, i sentimenti più impalpabili. I personaggi a cui si affida sono principalmente degli animali, né grandi né piccoli, solo animali: topi (tanti), maiali, gufi e soprattutto rane e rospi, anzi Rana e Rospo, una inossidabile coppia di amici che Lobel era solito definire come una sorta di duplice autoritratto. Nelle loro storie ci sembra di abitare da sempre: non ci sono presentazioni, né lunghe introduzioni, viviamo già nella loro palude, stiamo con loro già da tanto tempo. Due tane, da cui il



lettore fa continuamente la spola, e il piccolo universo dei due anfibii bastano per interrogarsi sulle piccole e grandi questioni di cui bambine e bambini sono grandi produttori: cosa vuol dire fare una lista e poi perderla e non ricordarsi più cosa dover fare; come farsi venire la forza di volontà a suon di biscotti mangiati; cosa vuol dire avere coraggio... In due sicuramente è più facile venire a capo di queste domande.

Lobel riconosce all'infanzia la sua innata attitudine filosofica e sa cucirla, nella narrazione, con l'esperienza concreta e quotidiana di bambine e bambini.

Ilaria Tontardini è docente di Storia dell'illustrazione all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Dal 2005 fa parte di Hamelin Associazione Culturale, per cui segue i progetti dedicati alla ricerca sull'illustrazione e il fumetto.

© Illustrazione di Arnold Lobel

SUPERBABA pubblicati in primavera



SM STAMPATELLO MAIUSCOLO

Nina cerca storie
CLOTHILDE DELACROIX



Traduzione di Simona Mambrini
pp.52 - € 7,00



Una giornata con Bris
CLAIRE LEBOURG



Traduzione di Mario Sala Gallini
pp.80 - € 9,00



sm stampatello minuscolo

E domani?
OLIVIER DE SOLMINIHAC E JUNKO NAKAMURA



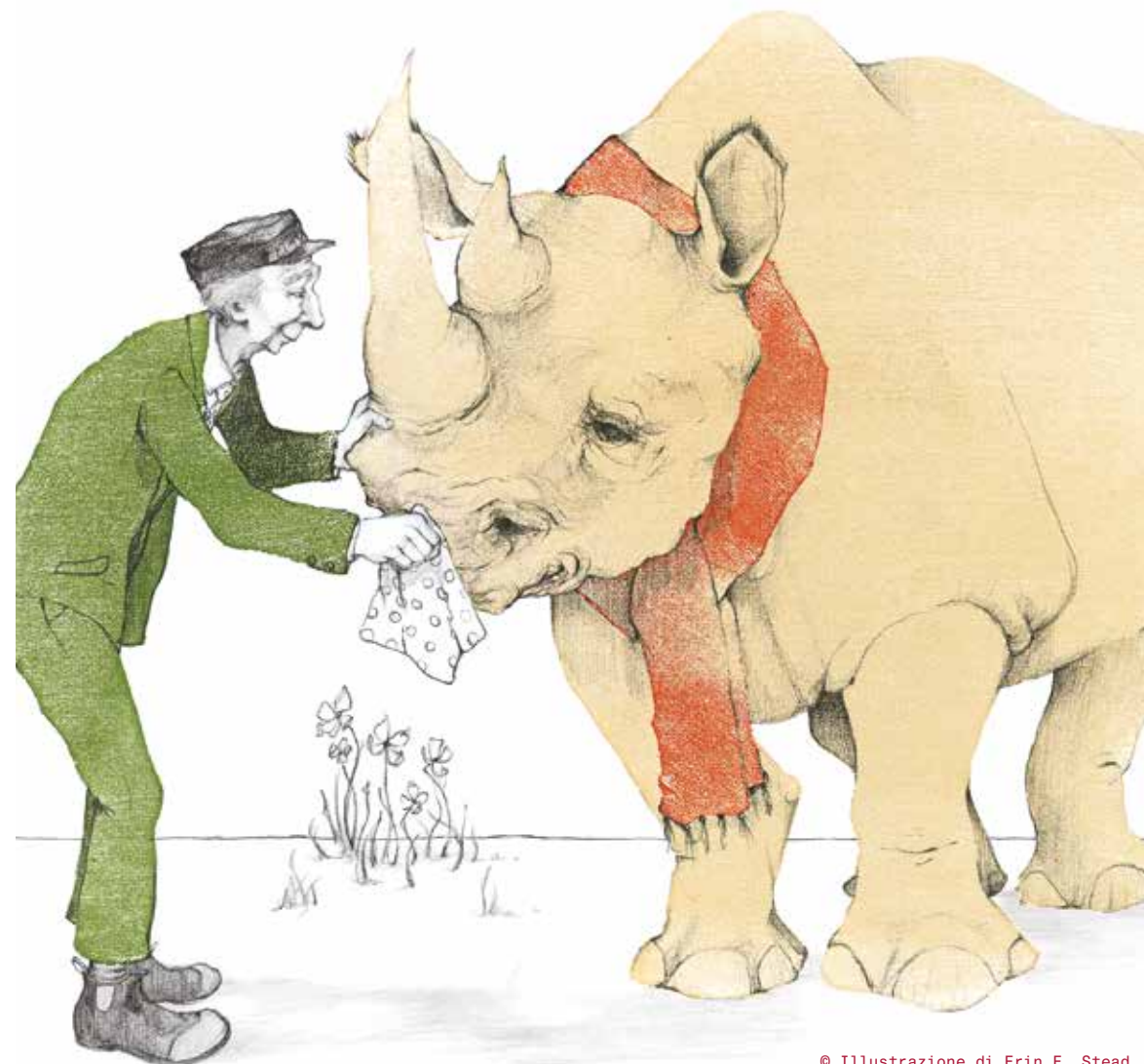
Traduzione di Daniele Petruccioli
pp.56 - € 8,00



Cara Bertilla... A bordo del sottomarino
CLÉMENTINE MÉLOIS E RUDY SPIESSERT



Traduzione di Donata Feroli
pp.64 - € 7,50



© Illustrazione di Erin E. Stead

Bababum NOVITÀ

Bababum è la collana che ripropone i libri più amati del catalogo Babalibri in un formato tascabile (brossura, 15x19 cm), interamente a colori e al prezzo imbattibile di € 5,80. Una selezione attenta e accurata che comprende anche titoli ormai introvabili.



Traduzione di
Cristina Brambilla
pp. 40



9 788883 625336



Traduzione di Federica Rocca
pp. 36



9 788883 625343



Traduzione di
Elisabetta Scantamburlo
pp. 40



9 788883 625350



Traduzione di Tanguy Babled
pp. 40



9 788883 625367

Il raffreddore di Amos Perbacco

ERIN E. STEAD E PHILIP C. STEAD

Amos Perbacco, un guardiano dello zoo dal cuore gentile, trova sempre il tempo per una visita ai suoi amici: l'elefante indeciso, la tartaruga competitiva, il pinguino timido, il rinoceronte ipocondriaco e il gufo fifone. Un giorno, però... Etc! Amos si sveglia con il naso che cola, la tosse e i brividi. Proprio non se la sente di andare a lavorare, eppure riuscirà lo stesso a vedere i suoi amici. Una divertente e delicata storia di amicizia.

La maschera

GRÉGOIRE SOLOTAREFF

C'era una volta un lupo che viveva su una collina. C'erano una volta anche un ragazzino di nome Ulisse e sua sorella di nome Lila. Un bel giorno il lupo si mangia i due bambini in un boccone. Per fortuna loro sanno bene come difendersi; Ulisse e Lila si salvano e decidono di farsi un mantello e una maschera con la pelliccia e le orecchie del lupo. Ma indossare una maschera da lupo dà subito voglia di fare paura alla gente, riusciranno a rinunciare alla tentazione?

Tutti in coda!

TOMOKO OHMURA

Tutti sono in coda e nessuno ha la minima idea del motivo... Di pagina in pagina, dal cinquantesimo al primo, tanti animali, dal più piccolo al più grande, dalla rana all'elefante, tutti quanti fanno la fila. Sarà per salire a bordo dell'arca di Noè? Niente affatto: è un viaggio vertiginoso, vorticoso, allegro sul dorso di una balena tra le onde. Una divertentissima immersione fatta di spruzzi e capriole. Valeva davvero la pena di fare la coda!

Il lupo sentimentale

GEOFFROY DE PENNART

Luca, decide che ormai è diventato grande ed è giunto il momento di diventare un lupo indipendente. Lascia così la famiglia con una lista di tutto ciò che può mangiare. Quando incontra la signora Capra con i suoi sette capretti e lei lo implora di risparmiare loro la vita, Luca rinuncia allo spuntino. Anche Cappuccetto Rosso, i Tre Porcellini e Pierino faranno appello alla sua grande sensibilità. Affamato, il lupo bussa infine alla porta di una vecchia casa; un orco gli compare davanti e... sarà lui il bocconcino tanto atteso?

LA MASCHERA

di Ilaria Tontardini



L'inizio è da manuale della fiaba: «C'era una volta un lupo che abitava in cima a una collina.» Il lupo è seduto su una pietra, tetro e feroce. «E così, una sera, mangiò un bambino... e mangiò una bambina.»

I due malcapitati sono presentati come un bambino e una bambina, ma presto diventano il bambino Ulisse e la bambina Lila, due fratelli nel ventre della belva. Ulisse e Lila sono soli. Non c'è nessuno che può dar retta alle loro grida, devono cavarsela per conto proprio. Al tempo stesso sono in due, e l'unione fa la forza.

Agitandosi con forza e determinazione, Ulisse e Lila provocano un grande scombussolio nello stomaco del lupo, che si sente male e muore. I due, con una piroetta come al parco giochi, possono uscire dalla bocca aperta. Ulisse si fa una maschera con le orecchie del lupo, Lila ne prende la pelliccia.

Cosa significa mettersi nei panni di qualcuno? Spesso nei riti sciamanici s'indossano le pelli di un animale per provocare la trasformazione nell'animale stesso.

Ulisse assume la stessa posizione del lupo all'apertura del libro, sulla pietra acquattato, con l'aria famelica e la maschera; si somigliano molto adesso, incutono lo stesso terrore. I due fratelli sembrano terribili sotto la luce della luna che proietta le loro ombre lunghe, ma girano mano nella mano, come due bambini piccoli.

La reazione dei due al "facciamo che eravamo il lupo" è molto diversa. Lila gioca, usa il suo costume, ghigna della sua nuova identità, si diverte della potenza che dà "lo spaventare"; ma poi si annoia, ha fame e sonno, vuole tornare alla normalità; il gioco finisce con la pelliccia che vola nella pattumiera. Per Ulisse, invece, essere nella testa del lupo è un'altra storia. Resta fuori tutta la notte, vaga ululando e seminando panico. La maschera permette a Ulisse di uscire da sé, fa venir a galla il lato primordiale dell'essere bambino. Tutto accade quando Lila lo ha ormai lasciato: Ulisse, come è scritto nel suo nome, compie un viaggio in solitaria durante il quale scopre il brivido di fare paura agli altri, di essere temuto e provocare terrore. Con la maschera si fa paura, ma con la maschera ci si protegge: dopo averci fatto vedere Ulisse sulla pietra, Solotareff non ce lo mostra più in faccia fino alla fine del libro. Non possiamo più guardarlo negli occhi, come se ci fosse un patto segreto fra disegnatore e bambino: non mostrare la trasformazione, non rendere evidente la mostruosità che resta avvolta nel mistero notturno. C'è una persona a cui Ulisse non fa paura, ed è la sorella, che lo aspetta. Lei non ha bisogno di proteggersi dai lupi che potrebbero un giorno tornare. Nell'ultima pagina è inserito un aggettivo che sposta l'attenzione dal piano del terrore al piano degli intenti: "una maschera da lupo può fare diventare cattivi", se si è belve si possono compiere azioni da belve, anche mangiare i bambini. Per un lupo questo è nella propria natura, ma per un bambino no. Entrando nella testa di un lupo si scoprono delle cose. E ci si rende conto che alcune di queste somigliano a sensazioni e sentimenti che si riconoscono come propri, anche se non si sospettavano, e con i quali, una volta calzata la maschera, è necessario fare i conti. Occorre qualcuno che ci aiuti a convivere con un lato licanthropo, qualcuno che ci conosce e non si fa ingannare dalle apparenze. Lila chiede «E tu non hai paura di diventare cattivo?» «No, se resteremo insieme», risponde Ulisse.

BABABUM pubblicati in primavera



La tempesta

CLAUDE PONTI E FLORENCE SEYVOS

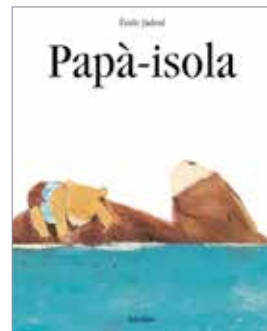


Traduzione di Federica Rocca
pp. 36



Papà-isola

ÉMILE JADOUL



Traduzione di Federica Rocca
pp. 32



La vita segreta dell'orto

GERDA MULLER



Traduzione di Isabella Riva Macerata
pp. 40



Se vuoi vedere una balena

ERIN E. STEAD E JULIE FOGLIANO



Traduzione di Cristina Brambilla
pp. 40



Babagiochi

PER NON SMETTERE DI GIOCARE!

BABAGIOCHI

Dimensioni 12,5 x 16 x 4,5 cm • prezzo consigliato € 14,90

3+



Lo sgranocchiacolori di Pop
Un gioco di memoria
Dal mondo di
A. Sanders e P. Bisinski

EAN: 8050539040093



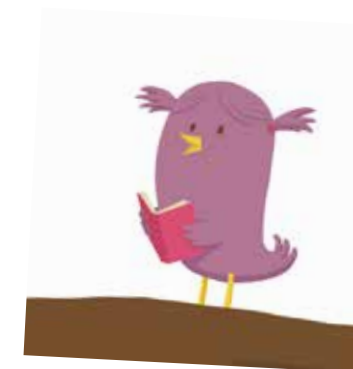
La tombola della famiglia Topini
Un gioco di osservazione e riflessi veloci
Dal mondo di *Kazuo Iwamura*

EAN: 8050539040086



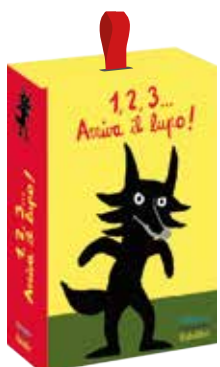
Ora io vado!
Un gioco di memoria
Dal mondo di
Mathieu Maudet

EAN: 8050539040130



4+

48



1, 2, 3... Arriva il lupo!
Un gioco di "tira e muovi"
Dal mondo di
C. Ramadier e V. Bourgeau

EAN: 8050539040062



Memorisata
Un gioco di memoria
Dal mondo di
Stephanie Blake

EAN: 8050539040031



Toc! Toc! Toc!
Un gioco di osservazione e riflessi veloci
Dal mondo di
Geoffroy de Pennart

EAN: 8050539040079



Bandito servito!
Un gioco di imitazione e memoria
Dal mondo di
Catharina Valckx

EAN: 8050539040055



49



Come fa l'uccellino?
Un domino
Dal mondo di
Soledad Bravi

EAN: 8050539040017



Dove sei, piccolo giallo?
Un gioco di "tira e muovi"
Dal mondo di
Leo Lionni

EAN: 8050539040123



Chi è il più forte?
Un gioco di memoria e cooperazione
Dal mondo di
Mario Ramos

EAN: 8050539040147



BABAGIOCHI

Dimensioni 12,5 x 16 x 4,5 cm • prezzo consigliato € 14,90

5+



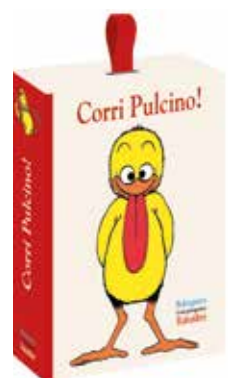
Il gioco dell'oca di Cornabicorna!
Un gioco di "tira e muovi"
Dal mondo di
P. Bertrand e M. Bonniol

EAN: 8050539040109



La zuppaccia di Cornabicorna!
Un gioco di abbinamento
Dal mondo di
P. Bertrand e M. Bonniol

EAN: 8050539040000



Corri Pulcino!
Un gioco di osservazione
e riflessi veloci
Dal mondo di
Claude Ponti

EAN: 8050539040048



La missione impossibile di Giorgio il drago
Un gioco di strategia
Dal mondo di
G. de Pennart

EAN: 8050539040116



Babalibri & NATI PER LEGGERE



Il progetto **Nati per Leggere** si propone di utilizzare il libro come strumento di interazione e di contatto tra il mondo del bambino e quello dell'adulto. Queste edizioni speciali sono disponibili solo per i progetti Nati per Leggere. Acquistabili per un minimo di 50 copie, questi libri vengono infatti regalati ai bambini dagli operatori impegnati nel progetto utilizzando fondi messi a disposizione dalle istituzioni locali o donatori privati, quali banche, fondazioni o aziende.

Le mani di papà
ÉMILE JADOUL



cartonato
16,9x23,5 cm, pp.28, € 3,50

L'uccellino fa...
SOLEDAD BRAVI



cartonato
16x16 cm, pp.30, € 3,00

Per informazioni e acquisti contattare direttamente la casa editrice.

51

BABALIBRI HA UN NUOVO SITO!



Abbiamo ristrutturato la nostra casa... virtuale.

Ebbene sì, **Babalibri** ha un nuovo sito, uno dei tanti progetti cui abbiamo lavorato negli ultimi mesi. Realizzato da Ugo Guidolin (www.oogo.io), ha una grafica scintillante e tantissimi nuovi contenuti.

Un'ampia sezione è dedicata alle nostre ultime idee e proposte, ai prossimi appuntamenti e agli eventi dove potremo finalmente incontrarci.

Novità assoluta, la BabaTv, dove noi e tanti amici metteremo la faccia e, perché no, trasmetteremo perfino eventi in diretta.

Troverete anche un'importante selezione audio con le nostre *Storie da ascoltare: parole e musica per sognare* e gli assaggi delle ultime novità, e addirittura un podcast, che renderemo man mano sempre più ricco.

Poi c'è un'area riservata ai nostri lettori più affezionati e a tutti i librai e bibliotecari che vorranno avere contenuti extra e materiali utili per la loro promozione e i loro consigli.

E per finire, la parte più importante: un catalogo on line costituito da tantissime storie straordinarie e dai nostri giochi, organizzato per temi, fascia d'età, autore, prezzo e tante altre categorie molto utili per realizzare la Baba-bibliografia più adatta alle esigenze di ognuno.

**Babalibri cambia casa, ma non indirizzo: www.babalibri.it
Veniteci a trovare!**

Via Brisa, 3
20123 - Milano
Tel. 0286460237
www.babalibri.it

Redazione: info@babalibri.it

Ufficio commerciale: commerciale@babalibri.it

Ufficio Stampa: ufficiostampa@babalibri.it

Per essere sempre informato
sulle nostre novità e iniziative,
iscriviti alla newsletter
su www.babalibri.it

PROMOZIONE

Emme Promozione s.r.l
Via G. Verdi, 8
20057 - Assago (MI)
Tel. 02457741
info@emmepromozione.it
www.emmepromozione.it

DISTRIBUZIONE

Messaggerie Libri S.p.A.
Via G. Verdi, 8
20057 - Assago (MI)
Tel. 02457741
info@meli.it
www.messaggerielibri.it

Centro Distributivo Italia

c/o C&M BOOK LOGISTICS s.r.l
Via Zaccagnini snc
Zona Industriale
27049 - Stradella (PV)

